

RICHIESTA DI PREVENTIVO

(art.50, co. 1, lett. b) D.Lgs. 36/2023 e s.m.i)

Oggetto: Richiesta preventivo per affidamento diretto tramite piattaforma di e-procurement, ai sensi dell'art. 50, co.1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per servizio di manutenzione per gli apparati informatici (Information & Communications Technology - ICT).

CPV: 72253100-4 Servizi di assistenza informatica

1. Oggetto dell'affidamento

Attivazione del servizio di manutenzione per gli apparati informatici (Information & Communications Technology - ICT), dettagliato nel presente documento all'art. 3, **per una durata di 12 (dodici) mesi, ovvero dal 01/07/2026 fino al 30/06/2027 con opzione di rinnovo per eventuale ulteriore anno,** quindi con termine ultimo 30/06/2028. Per espletare tale servizio non è richiesto che il contratto di assistenza hardware sia attivato con i singoli vendor o con i produttori originali degli apparati informatici dell'Ente, poi indicati nell'art 3.

2. Caratteristiche del servizio

1 - Il Comune di Firenze ha necessità di acquisire i servizi di manutenzione hardware sui sistemi e sugli apparati hardware ICT, riportati in elenco all'art. 3, circa una sessantina, principalmente realizzati o commercializzati dai produttori: Dell, HP, IBM e Synology.

2 - Tale fornitura ha durata limitata al periodo indicato e senza alcuna modalità di rinnovo automatico, si rimanda al successivo art. 2.22 per ulteriori approfondimenti su questo aspetto.

3 - Vista la durata contrattuale e considerato che alcuni apparati dell'elenco sono in corso di progressiva dismissione (purtroppo allo stato attuale non è ancora possibile disporre di una stima delle future date di dismissione, quindi tutti quelli in elenco sono da considerarsi compresi nel servizio di manutenzione hardware), è riconosciuta al committente nel corso della durata contrattuale la possibilità di richiedere la sostituzione di alcuni apparati ICT presenti nell'elenco originale con altri che nel frattempo hanno terminato il periodo di manutenzione/garanzia ordinario. Per operare in tal senso, il committente invierà una richiesta formale ai riferimenti indicati dal fornitore, specificando puntualmente per quali apparati non è più necessaria la manutenzione hardware e quali invece vorrebbe aggiungere. Il fornitore entro 5 (cinque) gg lavorativi dovrà rispondere indicando se accetta o rifiuta la sostituzione chiesta dal committente oppure chiedere integrazioni tecniche e chiarimenti sui nuovi apparati o, infine, controproporre un accoglimento parziale dell'elenco proposto dal committente; in ogni caso per completare la sostituzione si deve obbligatoriamente raggiungere un pieno accordo tra le parti (committente e fornitore del servizio di manutenzione). Sono inoltre presenti apparati per i quali è in scadenza il periodo di garanzia successivo all'acquisto e che pertanto dovranno essere coperti dal servizio solo a partire dalla data riportata nell'elenco all'articolo 3.

4 - Le modifiche sopra concordate potranno riguardare solo degli apparati ICT "sufficientemente simili" a livello di interventi manutentivi sull'hardware, applicando una metodologia concordata e sempre in sostituzione e mai in mera diminuzione o incremento dell'elenco originale. Eventuali modifiche non potranno in alcun modo modificare il prezzo di aggiudicazione o i livelli di servizio richiesti; quindi, non potranno alterare in alcun modo la natura complessiva della presente fornitura.

5 - I sistemi e gli apparati coinvolti, a seguito di eventuali futuri spostamenti, possono essere dislocati in una qualsiasi sede del Comune di Firenze, comunque sempre presente all'interno del territorio comunale, quindi anche in una

posizione diversa da quella attualmente riportata nella relativa colonna della tabella presente nel capitolato che ha valore meramente indicativo e non vincolante per l'Ente.

6 - Il servizio comprende la completa riparazione dei sistemi, inclusa la fornitura delle parti, l'installazione dei componenti da sostituire a quelli guasti/difettosi e tutta la manodopera. In mancanza dello specifico pezzo di ricambio o della parte esatta da sostituire (ad esempio per suo ritiro dal listino del produttore o per oggettiva e documentabile non reperibilità sul mercato dei ricambi e/o dei ricondizionati), è consentito al fornitore di proporre e di concordare con i responsabili dell'Ente la sostituzione di un modulo hardware con una parte tecnologicamente equivalente o superiore, purché completamente compatibile con l'apparato dove deve essere inserita.

7 - Fanno parte del servizio di manutenzione, se richiesti dal committente, anche le eventuali attività di analisi iniziale e la successiva diagnosi del guasto, dell'anomalia, della problematica e del malfunzionamento sugli apparati previsti nel presente capitolato. Sarà sempre cura del committente procedere con le verifiche preliminari del caso per cercare di escludere, con ragionevole certezza, tutte le eventuali anomalie che potrebbero essere legate ad aspetti software o a modifiche di configurazioni e di impostazioni apportate sullo stesso.

8 - L'appalto di questi servizi non esclude né limita in alcun modo al personale tecnico dell'Amministrazione la possibilità di accedere e intervenire autonomamente, a livello fisico e di completa configurazione, sui sistemi la cui manutenzione/assistenza è prevista in questa fornitura. Il committente non è tenuto ad avvisare preventivamente dello svolgimento di tali attività il fornitore.

9 - Se nella sede è già presente personale tecnico-informatico dell'Ente, normalmente gli interventi di minore complessità quali sostituzione dischi fissi hot-swap, alimentatori hot-swap, adattatori Gigabit Interface Converter (GBIC) hot-swap, batteria tampone interna, banchi di memoria, ecc. possono essere eseguiti in autonomia, una volta ricevuto il relativo pezzo di ricambio inviato dal fornitore presso la sede dove appunto opereranno i tecnici del committente. Si precisa che tale possibilità, concessa dal committente, non solleva il fornitore dall'obbligo di completa risoluzione del guasto e dall'eventuale intervento manuale di un proprio tecnico in loco, se richiesto dai tecnici dell'Ente o se la complessità dell'intervento in manutenzione lo richiedano (ad esempio sostituzione scheda madre).

10 - Le informazioni più aggiornate a disposizione, relativamente alla dotazione di risorse di memoria (Random Access Memory o RAM), del numero di processori (Central Processing Unit o CPU) e dei dischi fissi (Hard Disk Drive o HDD – Solid State Disk o SSD) sono state riportate in elenco, dove ha senso e a seconda della tipologia di apparato informatico considerato. Quasi tutti gli apparati di categoria "server" o "blade" (blade) sono dotati, oltre che delle due o quattro prese di rete integrate sulla scheda madre, di schede Ethernet o mezzanine aggiuntive dual o quad-port a 1 e 10 Gbps (produttori 3Com, Broadcom e Intel) della tipologia PCI-X (Peripheral Component Interconnect - eXtended o PCI-X) e PCIe (PCI Express), a seconda del bus di connessione presente sull'apparato stesso. I server/blade più recenti sono dotati di schede aggiuntive Host Bus Adapter (HBA) in fibra da 2, 4, 8 o 16 Gbps, mono o dual-port, del produttore QLogic (pochissime Emulex) sempre della tipologia PCI eXtended o PCI Express, a seconda del bus presente, e relativi moduli GigaBit Interface Converter (GBIC). Si precisa che, se il fornitore è interessato a ulteriori dettagli o informazioni tecniche inerenti alle caratteristiche hardware dei singoli apparati, tali dati possono essere ricavati dalla documentazione e/o dal sito ufficiale del produttore utilizzando il modello e/o il part number presenti nell'elenco fornito. Gli eventuali pezzi di ricambio o la parte esatta da sostituire deve essere necessariamente della stessa marca/modello del produttore originale e comunque supportato e certificato dal vendor stesso.

12 - Qualsiasi richiesta di intervento aperta entro le ore 24:00 (ventiquattro) dell'ultimo giorno utile di riferimento per la durata della presente fornitura dovrà in ogni caso essere risolta o adeguatamente chiusa dal fornitore, quindi con parere positivo dell'Ente, anche se si protrarrà nei mesi successivi. Il servizio di manutenzione dovrà essere erogato, senza alcuna limitazione sul numero di richieste inoltrate dal committente al fornitore, sia a livello complessivo che di eventuale contemporaneità.

13 - Durante l'arco temporale di espletamento del presente contratto, il servizio di manutenzione dovrà essere assicurato su tutti gli apparati elencati o successivamente (ri)concordati per sostituzione tra le parti (identificati sempre da modello e numero di serie) anche se la dotazione hardware dovesse risultare parzialmente differente,

non a livello sostanziale, da quanto qui presentato; ad esempio a causa di interventi di manutenzione pregressi o a seguito di successive operazioni mirate per il potenziamento o il depotenziamento della relativa configurazione hardware dell'apparato stesso.

14 - Nel caso si tratti di interventi di sostituzione di dischi fissi (HDD, SSD, ...) o di altri moduli in grado di ospitare dati ed informazioni digitali, il fornitore può lasciare tali dispositivi hardware in carico al committente per la relativa rottamazione, altrimenti è obbligato a distruggere gli stessi supporti o ancora a rendere i dati elettronici ospitati assolutamente inutilizzabili/incomprensibili per assicurare adeguata tutela e per rispettare la riservatezza e la privacy dei dati del committente.

15 - Nel caso un particolare intervento hardware o di manutenzione, per la risoluzione di un'anomalia o di un guasto e il ripristino completo dell'apparato coinvolto, richieda anche un adeguamento indispensabile a livello di versione o di patch del modulo Basic Input/Output System (BIOS), del microcode, del firmware e/o del software di base per il funzionamento degli apparati, dei loro componenti, dei dischi fissi o di qualsiasi altro modulo del sistema ICT, rimane in carico al fornitore recuperare, consegnare e installare, in collaborazione e se richiesto dal committente, il pacchetto contenente il microcode/firmware/software indicato. In alternativa al fornitore è concesso di trovare e di proporre un adeguato work-around per correggere il problema e superare il disservizio o il malfunzionamento in essere, se imputabile a tale ambito. Quest'ultima possibilità resta in ogni caso da concordare ed è vincolata all'approvazione esplicita da parte del committente oltre al fatto che risulti effettivamente risolutiva e in grado di ripristinare le funzionalità corrette e complete del sistema.

16 - La formula utilizzata per la riparazione/sostituzione dell'hardware in manutenzione deve prevedere un tipo di servizio con specifiche di SLA (Service Level Agreement) non inferiori rispetto a quelle riportate, come previsto dai contratti standard di assistenza:

- **presso la sede del cliente** – l'intervento dovrà essere effettuato sempre on-site ovvero presso la sede dove è effettivamente dislocato l'apparato hardware o il particolare sistema ICT in manutenzione, come comunicato e concordato dal personale tecnico dell'Ente;
- **tempo di risposta o tempo di presa in carico** – stesso giorno lavorativo della chiamata se la segnalazione o la registrazione, cioè la comunicazione da parte dell'Ente del guasto o dell'anomalia, avviene entro le ore 13:00, altrimenti il giorno lavorativo successivo seguente. Il tempo di risposta non è solamente una presa in carico passiva della segnalazione, ma è il tempo misurato in ore lavorative che intercorre fra la segnalazione del problema da parte del personale dell'Ente e la comunicazione all'Amministrazione, da parte del prestatore, almeno della diagnosi iniziale e della stima/previsione fatta sul tempo necessario a completare l'intervento ovvero, a risolvere il problema; ad esempio le tempistiche di invio del pezzo da sostituire o di quelle per l'eventuale sopralluogo del tecnico del fornitore, ecc. Il riscontro richiesto può avvenire tramite comunicazione diretta (telefonica, cellulare, e-mail standard, PEC, ecc.), ma anche tramite il sistema automatico di web ticketing o il CRM del fornitore a ciò predisposto (stato del ticket web, mail di risposta, ecc.).
- **la disponibilità del servizio** dovrà essere garantita da lunedì a venerdì (giorni feriali) con inizio dalle ore 09:00 fino alle ore 17:00 (durata di 8 ore), pertanto adottando la formula contrattuale standard generalmente denominata "8x5xNBD" (8 ore al giorno, 5 giorni alla settimana e presa in carico il giorno lavorativo successivo o next business day – NBD). Per i soli apparati inclusi nella tabella B2, il servizio dovrà essere erogato nella modalità "24x7x4" (24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana, festività comprese e presa in carico entro 4 ore dalla segnalazione). Una volta presa in carico la richiesta, il fornitore è tenuto a svolgere l'intervento con celerità, competenza e attenzione e segnalare tempestivamente al committente eventuali criticità o ritardi che si potessero presentare rispetto anche alla stima e alle previsioni sulle tempistiche di ripristino precedentemente comunicate (si rimanda alle penali previste).

17 - Con la sottoscrizione del presente atto, il fornitore dichiara di disporre e si obbliga ad avvalersi di risorse professionali e tecniche adeguatamente formate e altamente specializzate in relazione alle prestazioni contrattuali dovute, nonché di adeguati mezzi, beni e servizi necessari per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, e garantisce e dichiara, altresì, che l'attività oggetto del presente contratto costituisce ordinaria

attività di cui al proprio oggetto sociale, e che è dotato di propria autonomia organizzativa e gestionale, capace di operare nel settore dei servizi in oggetto, come di fatto opera, con propri capitali, mezzi ed attrezzature.

18 - Il fornitore e il personale da lui impiegato sono obbligati ad osservare tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate; gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, resteranno ad esclusivo carico del fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, nei confronti del committente, assumendosene pertanto ogni relativa alea. Inoltre, il fornitore si obbliga a mallevare e tenere indenne il committente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

19 - Sono a carico del fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della presente fornitura, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

20 - Si precisa che il supporto e gli interventi presso le sedi del committente dovranno essere sempre garantiti con personale tecnico del fornitore che parli italiano, per consentire un confronto con il personale del committente assolutamente esente da possibili fraintendimenti o viziato da scarsa chiarezza, per evitare così problemi aggiuntivi o inutili aggravati dei malfunzionamenti da risolvere.

21 - Una volta conclusa la procedura concorsuale, i canali da utilizzare (cellulare, PEC, numero verde, e-mail standard, web-ticketing, Customer Relationship Management - CRM, ecc.) e le modalità o il workflow da utilizzare per la richiesta degli interventi in manutenzione e la relativa presa in carico saranno concordati direttamente tra i tecnici del Comune e i referenti del fornitore.

22 - Il committente si riserva la facoltà di attivare il secondo anno del servizio di manutenzione hardware I.C.T., alle medesime condizioni, caratteristiche ed elenco di apparati (si rimanda a quanto indicato negli artt. 2.3 e 2.4) così come riportate nella presente scheda. Questa opzione può essere esercitata dal committente, comunicando tale intenzione al fornitore, entro e non oltre 2 (due) mesi dalla scadenza della fornitura del primo anno di esecuzione della fornitura stessa. Se necessario, è consentito al fornitore di contattare anche prima il committente per verificare le possibilità esistenti legate a tale aspetto o accettare la richiesta inviata dal Committente di esercitare l'opzione di rinnovo anche oltre la data sopraindicata.

3. Elenco e caratteristiche degli apparati

1 - Per tutti gli apparati presenti in questo elenco deve essere assicurata la manutenzione hardware e l'eventuale diagnosi iniziale sul guasto/malfunzionamento per tutta la durata contrattuale, nel rispetto completo e salvo quanto già dettagliatamente specificato negli artt. 1 e 2 e nei relativi sotto commi.

2 - Si precisa che gli apparati oggetto della manutenzione sono dislocati principalmente presso le seguenti sedi:

- a Sede Direzione Sistemi Informativi, Via Reginaldo Giuliani 250, Firenze
- b Sede Servizio Protezione Civile, Via Olmatello 25, Firenze
- c Sede del TIX, via dell'Olmatello, Firenze (servizio di co-location)

3 – Elenco degli apparati, inclusa la data dalla quale devono essere coperti dal servizio di manutenzione

Marca	Model/part number	Serial number	RAM (GB)	CPU Nr.	HDD (GB) Nr. x Dim.	Posizione	Data avvio servizio
APC	APC AP7721 Power Unit	5A1639T90880	n.p.	n.p.	n.p.	sala DR, via Olmatello 25	01/07/2026
APC	APC AP7721 Power Unit	5A1639T90889	n.p.	n.p.	n.p.	data center PIC - N2	01/07/2026
APC	APC AP7721 Power Unit	5A1639T90887	n.p.	n.p.	n.p.	data center PIC - D2	01/07/2026
Dell	Dell PowerEdge R720xd	CDRWP22	96	2	8 x 1TB, SSD 100	sala DR, via Olmatello 25	01/07/2026
Dell	Dell PowerEdge R710	G22RNQ1	80	2	8 x 500	sala DR, via Olmatello 25	01/07/2026
Dell	POWER EDGE R620	47RWS22 (9177271562)	n.p.	n.p.	n.p.	Servizi Tecnici, via Giotto	01/07/2026
Dell	POWER EDGE R620	42YVV22 (8886655226)	n.p.	n.p.	n.p.	Servizi Tecnici, via Giotto	01/07/2026
HPE	HP Proliant DL560 G10	CZ21010GQ6	256	2	2x300, 6x960 SSD	data center PIC - S3-A	01/07/2026
HPE	Proliant DL360 G7 579237-B21	CZ3218HB2X	128	2	SD 1 x 4	sala DR, via Olmatello 25	01/07/2026
HPE	Proliant DL360 G7 579237-B21	CZ3218HB2V	128	2	SD, 1 x 4	sala DR, via Olmatello 25	01/07/2026
HPE	DL360p Gen8 470065-658	CZJ3460DMG	32	1	5 x 300	Servizi Tecnici, via Giotto	01/07/2026
HPE	DL360p Gen8 470065-821	CZJ44202TQ	16	1	4 x 300	Servizi Tecnici, via Giotto	01/07/2026
HPE	HPE 5920AF-24XG Switch - JG296A	CN48FFT07X	n.p.	n.p.	n.p.	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	HPE 5920AF-24XG Switch - JG296A	CN48FFT0CL	n.p.	n.p.	n.p.	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	HPE 1910-8G - JG348A	CN51FRJ1T9	n.p.	n.p.	n.p.	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	HPE 1910-8G - JG348A	CN51FRJ054	n.p.	n.p.	n.p.	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	HP 8/8 SAN switch - AM867B	CZC445T5ZC	n.p.	n.p.	n.p.	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	HP 8/8 SAN switch - AM867B	CZC450T7EC	n.p.	n.p.	n.p.	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	HP_3PAR 7200	CZ35035334	n.p.	n.p.	n.p.	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE		CZ3503MTMH	n.p.	n.p.	n.p.	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE		CZ3503MTMJ	n.p.	n.p.	n.p.	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE		CZ3503MTML	n.p.	n.p.	n.p.	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026

Marca	Model/part number	Serial number	RAM (GB)	CPU Nr.	HDD (GB) Nr. x Dim.	Posizione	Data avvio servizio
HPE		CZ3503MTMK	n.p.	n.p.	n.p.	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	BladeSystem c7000 Enclosure G3 - 681844-B21	CZJ50300Y6	n.p.	n.p.	n.p.	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	ProLiant BL460c Gen8 - 735151- B21	CZJ50300KN	256	2	2x146	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	ProLiant BL460c Gen8 - 735151- B21	CZJ50300KP	256	2	2x146	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	ProLiant BL460c Gen8 - 735151- B21	CZJ50300KL	256	2	2x146	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	ProLiant BL460c Gen8 - 735151- B21	CZJ50300KQ	256	2	2x146	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	ProLiant BL460c Gen8 - 735151- B21	CZJ50300KJ	128	2	2x146	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	ProLiant BL460c Gen8 - 735151- B21	CZJ50300KV	256	2	2x146	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	ProLiant BL460c Gen9 - 813198- B21	CZ29040CRG	384	2	2x300	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	ProLiant BL460c Gen8 - 735151- B21	CZJ50300KK	256	2	2x146	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	ProLiant BL460c Gen8 - 735151- B21	CZJ50300KH	512	2	2x146	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	ProLiant BL460c Gen8 - 735151- B21	CZJ50300KT	256	2	2x146	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	ProLiant BL460c Gen8 - 735151- B21	CZJ44605RW	256	2	2x146	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	ProLiant BL460c Gen8 - 735151- B21	CZJ50300KR	256	2	2x146	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	ProLiant BL460c Gen8 - 735151- B21	CZJ50300KS	256	2	2x146	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	ProLiant BL460c Gen9 - 813198- B21	CZ29040CRH	384	2	2x300	Data center TIX - RACK-A09 Via San Piero a Quaracchi 250	01/07/2026
HPE	ProLiant DL360p Gen8 - 654081- B21	CZJ50302WV	128	2	4x1000	sala DR, via Olmatello 25	01/07/2026
HPE	ProLiant DL360p Gen9 - 654081- B21	CZJ50302WT	128	2	4x1000	sala DR, via Olmatello 25	01/07/2026

Marca	Model/part number	Serial number	RAM (GB)	CPU Nr.	HDD (GB) Nr. x Dim.	Posizione	Data avvio servizio
HPE	StoreEasy 3840 Gateway Storage - E7X03A	CZ2503076P	96	2	7x1200	sala DR, via Olmatello 25	01/07/2026
IBM	V5020 2078-212	781DH50	n.p.	n.p.	12 x 10TB	data center PIC - rack S3-A	01/07/2026
IBM	V5000 expansion	789CXL0	n.p.	n.p.	12 x 10TB	data center PIC - rack S3-A	01/07/2026
IBM	V5000 expansion	789CXR0	n.p.	n.p.	12 x 10TB	data center PIC - rack S3-A	01/07/2026
IBM	x3650 7979-51G	KDHDKXV	32	2	2x73, 4x300	Servizi Tecnici, via Giotto	01/07/2026
IBM	x3650 7979	99N8298	48	2	3x300	sala DR, via Olmatello 25	01/07/2026
IBM	ds5100 1818-51A	78K01FV	n.p.	n.p.		data center PIC - rack S4-B	01/07/2026
IBM	exp5060 1818-G1A	13D03PX	n.p.	n.p.	50 x 3TB	data center PIC - rack S4-B	01/07/2026
IBM	exp5060 1818-G1A	13D03PY	n.p.	n.p.	50 x 3TB	data center PIC - rack S4-B	01/07/2026
Synology	RS408RP	8BE6N00019	0,5	1	4 x 2,0	Archivio, via Oriuolo 33-35	01/07/2026
Synology	RS2211RP+	B4J8N00169	1	1	10 x 6,0	sala DR, via Olmatello 25	01/07/2026
Synology	RS812RP+	D7LQN00194	1	1	4 x 4,0	data center PIC - D3	01/07/2026
Synology	RS815RP+	1570MSN390700	2	1	4 x 16,0	data center PIC - D3	01/07/2026
Synology	RS3617RPxs	1660NTN749900	8	1	12 x 6,0	Archivio, via Oriuolo 33-35	01/07/2026
Synology	RS1619xs+	1930QPRQB9R5X	8	1	4 x 16,0	data center PIC - S1-B	01/07/2026
Synology	RS1619xs+	2050QPR5Q3NC6	32	1	4 x 14,0	sala DR, via Olmatello 25	01/07/2026
Synology	RS3621xs+	2131SZRD14K6V	32	8	12 x 16	PM, Palazzo Guadagni	01/02/2027
Synology	RS3621xs+	21A0SZRHHQAS8	32	8	12 x 16	sala DR, via Olmatello 25	01/02/2027
Dell	Dell PowerEdge R740XD	8BM81K3	256	2	12 x 960GB SSD	data center PIC - S3-A	15/03/2027
Dell	Dell PowerEdge R740XD	J9M81K3	128	1	3 x 960GB SSD	data center PIC - Reti	15/03/2027
Dell	Dell PowerEdge R740XD	9BM81K3	128	1	3 x 960GB SSD	sala SCCR, Leopolda	15/03/2027

Marca	Model/part number	Serial number	RAM (GB)	CPU Nr.	HDD (GB) Nr. x Dim.	Posizione	Data avvio servizio
Dell	Dell PowerEdge R740XD	CC1BYJ3	64	1	3 x 960GB SSD	data center PIC - S3-A	15/03/2027
Dell	Dell PowerEdge R740XD	8C1BYJ3	64	1	3 x 960GB SSD	sala DR, via Olmatello 25	15/03/2027
Dell	Dell PowerEdge R740XD	FC1BYJ3	64	1	3 x 960GB SSD	PM, Palazzo Guadagni	15/03/2027
Dell	Dell PowerEdge R740XD	6C1BYJ3	64	1	3 x 960GB SSD	Palazzo Vecchio	15/03/2027
Dell	Dell PowerEdge R740XD	7C1BYJ3	64	1	3 x 960GB SSD	Servizi Tecnici, via Giotto	15/03/2027

4. Importo e criterio di affidamento

L'importo **complessivo** del preventivo deve essere NON superiore a **€ 30.000,00 (trentamila/00 euro), IVA esclusa**. Verrà accettato solo il preventivo con valore economico complessivo minore o uguale al limite massimo sopra indicato e dovrà pervenire tramite la apposita funzionalità messa a disposizione dalla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), entro e non oltre il termine previsto dalla procedura telematica.

La stazione appaltante valuterà i preventivi ricevuti in base al prezzo offerto.

In caso di pari importo dei preventivi, si procederà alla richiesta di un ulteriore preventivo migliorativo. Qualora nessuna ditta migliori il prezzo, resta ferma la possibilità, in sede di verifica dei requisiti, di attribuire carattere preferenziale a operatori economici in possesso di certificazioni di qualità pertinenti alla prestazione, in corso di validità, quali:

- ISO 9001
- ISO 27001
- ISO 14001.

Nel caso in cui dopo la valutazione delle certificazioni sopra indicate si continui a presentare una situazione di parità verrà preso in considerazione l'ordine di arrivo/presentazione del preventivo.

Si ritiene che non sussistano oneri per la sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008. Pertanto, il quadro dell'ammontare dell'appalto è il seguente:

- Soggetti a ribasso d'asta: **€ 30.000,00 IVA esclusa**
- Oneri per la sicurezza (D. Lgs. n.81/2008): **€ 0**.

Il valore globale dell'affidamento, comprensivo delle eventuali opzioni esercitabili dalla Stazione Appaltante durante l'intero periodo contrattuale, ai sensi dell'art. 14, comma 4, D. Lgs. 36/2023, è di **€ 60.000** come riportato nella seguente tabella:

Importo stimato per il servizio	€ 30.000
Importo per l'opzione di proroga	
Rinnovo	€ 30.000
Valore globale stimato	€ 60.000

Ai sensi dell'art. 58, comma 2, D.lgs. 36/2023, si dà atto che, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore alla soglia comunitaria, non trova applicazione l'obbligo di suddivisione in lotti. Le prestazioni oggetto di affidamento

presentano carattere unitario e la loro eventuale suddivisione risulterebbe sproporzionata e pregiudizievole per l'omogeneità e la semplificazione dei rapporti contrattuali.

5. Durata e organizzazione del rapporto contrattuale

Le attività decorreranno dal 01/07/2026 (giorno successivo alla scadenza dell'attuale servizio di manutenzione) al 30/06/2027 per una durata di dodici mesi, senza modalità automatiche di rinnovo; si rimanda all'art. 2.22 per ulteriori approfondimenti su questo aspetto.

Il contratto sarà costituito da:

- La presente scheda;
- Il preventivo;
- Il documento di stipula ed eventuali allegati.

Le condizioni, di cui alla presente scheda di richiesta di preventivo, hanno validità per tutta la durata contrattuale.

6. Requisiti necessari e clausole sociali

L'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- **Requisiti di ordine generale** di cui al Titolo IV, Capo II, Parte V del D. Lgs. 36/2023;
- **Requisiti di idoneità professionale** (art. 100, co.1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023): iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale attinente alla prestazione richiesta nel presente documento;
- **Requisiti di capacità economico-finanziaria:** (art. 100, co. 1, lett. b) D. Lgs. 36/2023) fatturato minimo annuo pari ad almeno **€ 30.000,00** (trentamila/00) nell'ultimo bilancio chiuso. Nel caso di aziende neocostituite, se non disponibile un anno intero, sarà riproporzionato il fatturato dichiarato sulla base delle mensilità disponibili, da comprovare riportando i riferimenti al momento della presentazione della documentazione amministrativa (DGUE);
- **Requisiti di capacità tecnico-professionale (art. 100, co. 1, lett. c), D. Lgs. 36/2023):** essere partner certificato, per l'anno di espletamento della prestazione, di almeno 1 (uno) tra i diversi produttori e vendor degli apparati di cui all'art. 3.

Applicazione CCNL

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 e relativo Allegato I.01, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è individuato nel *CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti*.

Il CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti (Codice CNEL C011) è stato individuato a partire dal *Codice Ateco 62.20.20* e le relative informazioni, rese disponibili alle stazioni appaltanti, dalle seguenti fonti:

- CNEL relativamente all'associazione del Codice Ateco con il CCNL maggiormente rappresentativo, in questo caso è stata rilevata una rappresentatività di circa n. 1718377 lavoratori;
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con i dati per l'analisi economiche del costo del lavoro pubblicate on line (<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-erelazioni-industriali/focus-on/analisi-economiche-costo-lavoro/pagine/default>) dal quale è stato possibile reperire le tabelle del costo medio orario per i dipendenti aggiornate con il Decreto direttoriale 103 del 24.11.2025.

Nel caso in cui l'operatore economico applichi un CCNL diverso da quello suindicato dovrà dichiarare l'equivalenza delle tutele del CCNL applicato nel documento "*Integrazione al DGUE*".

Parità di genere, generazionale e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate

Al fine di garantire le pari opportunità di genere, generazionali e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'affidatario è obbligato ai sensi dell'art. 57 commi 1 lett. a) e 2 bis del Codice a:

(nel caso in cui l'operatore economico, al termine della scadenza per la presentazione della documentazione amministrativa, occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198) consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 15 parere di acquisto, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento.

(nel caso in cui l'operatore economico, al termine della scadenza per la presentazione della documentazione amministrativa, occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti) consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data dell'ordine. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

La mancata produzione di quanto sopra comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 15 del parere di acquisto.

assicurare, in virtù dell'obbligo assunto in sede di presentazione della documentazione amministrativa, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie (se ve ne sono e fatto salvo il rispetto della clausola relativa alla stabilità occupazionale di cui alla lettera b del presente articolo) per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Ai fini dell'osservanza di tale obbligo l'appaltatore produce uno di schema di organizzazione del personale che sarà impiegato nell'appalto, con indicazione in dettaglio delle assunzioni necessarie di cui sopra. La mancata osservanza di tale obbligo, nelle modalità specificate nel suddetto schema, comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 15 del parere di acquisto.

I rapporti e le relazioni previste dai paragrafi 1) e 2) del presente articolo sono pubblicati, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D. Lgs. 36/2023.

Le dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione alla presente procedura sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 ss.mm. Ogni altra dichiarazione rilasciata per il presente appalto è soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del medesimo D.P.R. 445/2000 ss.mm.

Le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale e speciale devono essere rilasciate nel DGUE e nel Mod. "Integrazione al DGUE".

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate nonché procedere, in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite le dichiarazioni medesime al cui possesso è subordinato l'affidamento. Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'impresa ed alla segnalazione all'ANAC, come previsto dalla normativa vigente in materia. La proposta sarà subordinata a tutte le verifiche e gli accertamenti di legge.

7. Cause Ostative all'affidamento

Si applicano le cause di esclusione di cui agli artt. 94 - 98 del D. Lgs 36/2023.

Non si procederà ad affidamento nel caso in cui l'Operatore economico abbia affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma, 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi 3 (tre) anni.

8. Documentazione amministrativa obbligatoria richiesta

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- Documento di integrazione al DGUE;
- Dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

9. Garanzia definitiva

L'appaltatore è obbligato ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 a presentare una garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'operatore economico, con le modalità di cui all'art. 106 del D. Lgs. 36/2023. Non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, né gli aumenti previsti dall'art.117, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia dovrà essere reintegrata dall'appaltatore senza bisogno di ulteriore diffida, nel caso in cui sia venuta meno in tutto o in parte.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione delle prestazioni, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito, secondo quanto stabilito all'art. 117, comma 8, del D. Lgs. 36/2023.

La mancata sottoscrizione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

10. Figure di riferimento

Di seguito vengo individuati i ruoli e le figure operanti nell'ambito del presente appalto.

Le figure di riferimento dell'Ente nei confronti dell'appaltatore sono di seguito identificate:

- Il Responsabile Unico di Progetto (RUP), designato dall'Ente ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, Allegato I.2, nella figura del Responsabile della E.Q. Cybersicurezza, Sistemi e Cloud della Direzione Sistemi Informativi, Valerio Carboncini.

I dirigenti e i responsabili degli uffici utenti comunicano direttamente con il personale operativo dell'appaltatore per lo svolgimento delle attività quotidiane in fase di esercizio, ma ogni richiesta onerosa deve essere autorizzata dal RUP; richieste non onerose, ma comunque di un certo impatto, possono essere autorizzate dal personale incaricato del Comune.

L'Ente comunicherà tempestivamente al referente dell'appaltatore ogni variazione in merito alle figure di riferimento.

11. Modifiche in corso di esecuzione

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere apportata dall'appaltatore, se non è autorizzata dal RUP nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti e di quanto disciplinato dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023. La Stazione Appaltante può disporre modifiche al contratto, senza una nuova procedura di affidamento, a norma dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, D. Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto ("quinto d'obbligo"), la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste nel contratto. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto, ed è tenuto ad eseguire i servizi agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, salva l'eventuale definizione di nuovi prezzi, e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi servizi.

12. Revisione dei prezzi e rinegoziazione

Per eventuali revisioni prezzi si faccia riferimento all'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 ed all'Allegato II.2-bis.

13. Regolare esecuzione

Il personale incaricato e l'Appaltatore predispongono e sottoscrivono il Verbale di Monitoraggio della Prestazione sulla base del quale il RUP predisporrà l'Attestazione di Regolare Esecuzione (ARE), nel caso di verifica intermedia (in corso di esecuzione del contratto) o del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), in caso di verifica finale, da inviare al RUP e che costituisce elemento necessario all'autorizzazione alla fatturazione da parte del RUP nei confronti dell'Appaltatore e relativa liquidazione.

Il Verbale di Monitoraggio della Prestazione viene redatto sulla base di un piano di verifica precedentemente predisposto e concordato con l'Appaltatore relativamente agli elementi funzionali che vengono considerati rappresentativi della corretta esecuzione contrattuale, sia essa intermedia (in corso di esecuzione) oppure finale.

14. Penali

Nel caso in cui le tempistiche, le attività previste e i livelli di servizio (SLA) indicati nella presente Scheda di richiesta di preventivo non siano rispettati, l'Ente si riserva di agire nelle sedi legali per tutelarsi nei confronti dell'eventuale danno arrecato dal fornitore; pertanto, le penali sotto riportate sono definite facendo sempre salvo risarcimento del maggior danno.

Per il calcolo delle penali, i valori ottenuti saranno arrotondati sempre per difetto al numero intero tralasciando, quindi, i decimali di euro.

Le penali, in conformità a quanto indicato dal Decreto legislativo n. 36 del 2023 e ss.mm.ii., sempre salvo la risarcibilità dell'eventuale maggior danno, saranno applicate nei seguenti casi:

- carenze professionali e/o qualitative nell'espletamento del servizio; qualora il personale tecnico o il materiale fornito non fosse adeguato, presenti un comportamento non consono, non risponda ai livelli qualitativi/professionali richiesti o non siano di un livello tecnico adeguato, il Comune invierà una prima comunicazione formale di richiamo alla Ditta affidataria con l'indicazione dettagliata delle carenze rilevate. Il Fornitore deve rispondere entro 3 (tre) giorni lavorativi indicando i comportamenti e le soluzioni poste in essere, entro al massimo 5 (cinque) giorni lavorativi a decorrere dalla data della risposta, per risolvere le criticità e le carenze. Qualora si verificassero successivamente i medesimi problemi di qualità e/o di inadeguatezza, il Comune potrà inviare una seconda comunicazione di richiamo ed applicare contestualmente una penale di 1/3.000 (un tre millesimo o 0,33%) al giorno lavorativo per ogni episodio contestato. Al perdurare dei problemi l'Ente potrà continuare ad applicare le penali come sopra specificato.

Le penali applicate saranno scalabili dalle fatture emesse e/o saranno incamerate dal deposito cauzionale definitivo prestatato dal fornitore.

Ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., le suddette penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 (dieci) per cento dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento di tali importi, il Committente si riserva di procedere al recesso dal contratto.

15. Fatturazione e pagamenti

Per la fatturazione si prevede la seguente tempistica:

- 34% (trentaquattro percento) dell'importo totale dopo la stipula del contratto;
- 33% (trentatré percento) dell'importo totale dopo 6 (sei) mesi dall'attivazione del servizio
- 33% (trentatré percento) dell'importo totale dopo 12 (dodici) mesi dall'attivazione del servizio.

L'operatore potrà emettere fattura previa autorizzazione e rilascio dell'attestazione/certificazione di regolare esecuzione da parte della stazione appaltante. Si chiede pertanto espressamente al fornitore di non emettere fattura finché non sia stato emesso il nulla osta da parte del Responsabile Unico di Progetto ovvero all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento della relativa fattura avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento della stessa, salvo eventuali contestazioni che determineranno la sospensione del termine.

Le fatture dovranno avere formato digitale ed essere intestate a:

*Direzione Sistemi Informativi - Comune di Firenze - Via R. Giuliani, 250
50141 Firenze P.IVA 01307110484*

e pervenire esclusivamente tramite il Sistema di interscambio (SDI).

Il documento inviato dovrà contenere obbligatoriamente, oltre agli elementi sopraindicati, anche il codice univoco dell'ufficio destinatario della P.A. (codice IPA) e a tal fine si comunica che il codice univoco della Direzione Sistemi Informativi è il seguente: **D9IDV3**.

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare gli estremi del contratto, il codice CIG, l'eventuale CUP e gli estremi della determinazione dirigenziale che autorizza la spesa.

Le fatture dovranno riportare, in relazione all'IVA, la dizione "scissione dei pagamenti – art. 17 ter del DPR 633/1972" così come indicato nel D.M. del 23/01/2015 relativo allo split payment. In assenza di tale dicitura le stesse non saranno accettate.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L. n.136/10, le ditte concorrenti si obbligano ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata.

Pertanto, i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, i cui estremi saranno comunicati dall'affidatario.

16. Subappalto e modifica del contratto

Si applica quanto previsto dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 in materia di subappalto e il disposto dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 in tema di modifiche dei contratti in corso di esecuzione e, in particolare, l'Ente si riserva di applicare, all'occorrenza, quanto previsto al comma 9 dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 (cd. "quinto d'obbligo").

L'ente si riserva, altresì, la possibilità di prorogare l'appalto e il fornitore è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 120, comma 10, D. Lgs. 36/2023.

17. Risoluzione

Il contratto si risolve di diritto, con la semplice comunicazione da parte dell'Amministrazione all'affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:

- a) in tutti i casi previsti dall'art. 122, comma 1, D. Lgs. 36/2023;
- b) è intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6

settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94-98 D. Lgs. 36/2023;

- c) è stato superato il tetto massimo indicato per l'applicazione delle penali;
- d) inosservanza degli obblighi di cui alla L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- e) subappalto non autorizzato;
- f) grave inosservanza dell'obbligo del rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 26.01.2021.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del precedente periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi/forniture regolarmente eseguiti e, nel caso in cui la fornitura o il servizio siano ritenuti essenziali per il perseguimento dell'interesse pubblico, qualora l'appaltatore non sia sostituibile in tempi rapidi, è tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di subentro del successivo affidatario. Le somme dovute all'esecutore, fatta eccezione per i casi di cui alla lettera b) del presente paragrafo, sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, nonché della eventuale maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento.

18. Recesso

L'amministrazione committente ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo pagamento delle prestazioni eseguite, del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o forniture non eseguiti, come previsto all'art. 123 e dell'art. 11 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

Il recesso dovrà essere comunicato all'Appaltatore con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

19. Dichiarazioni in materia di intelligenza artificiale

Ai fini della presentazione del preventivo, l'operatore economico è tenuto a dichiarare se, nella predisposizione della documentazione trasmessa e, in caso di affidamento, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, intenda avvalersi di sistemi di intelligenza artificiale.

L'eventuale utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), della L.132/2025, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Nel caso di servizi di natura intellettuale, l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale è consentito esclusivamente per attività meramente strumentali e di supporto, restando in capo all'operatore economico/professionista la piena responsabilità del contenuto dell'offerta, delle valutazioni tecniche formulate e delle prestazioni rese, con garanzia della prevalenza dell'attività intellettuale umana, del controllo e della verifica dei risultati prodotti dai sistemi utilizzati.

La stazione appaltante si riserva di richiedere ulteriori informazioni in ordine ai sistemi eventualmente impiegati e alle misure adottate per garantire conformità normativa, affidabilità, sicurezza, riservatezza e protezione dei dati.

20. Richiesta chiarimenti

Ogni richiesta di chiarimento o informazione sulla procedura e sul contenuto del servizio oggetto della presente procedura, dovrà avvenire tramite l'apposita funzionalità messa a disposizione dalla piattaforma di e-procurement scelta dall'amministrazione, in caso di malfunzionamento, tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: direzione.sistemiinformativi@pec.comune.fi.it.

Sarà premura della stazione appaltante rispondere alla richiesta entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di scadenza della presentazione del preventivo.

21. Riservatezza

Il soggetto affidatario è tenuto a rispettare la riservatezza delle informazioni e delle attività svolte e al segreto professionale. L'Impresa affidataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, nonché l'obbligo di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, nel pieno rispetto di quanto disposto dal GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679.

22. Trattamento dei dati personali

In ossequio a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (cosiddetto GDPR) si informa che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso la Direzione Sistemi Informativi (Via Reginaldo Giuliani 250 Firenze) per le finalità correlate alla scelta del contraente, all'instaurazione del rapporto contrattuale e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.

I dati potranno essere comunicati:

- a qualsiasi dipendente ed ufficio del Committente coinvolto a qualsiasi titolo nella presente fornitura;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
- agli Enti pubblici per lo svolgimento dei controlli e degli adempimenti conseguenti le procedure di appalto pubbliche (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. n. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità mafiosa D.Lgs. 159/2011 e per adempimenti fiscali);
- alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia" (se dovuti).

Il nominativo dell'affidatario e il corrispettivo saranno diffusi tramite il sito internet www.comune.fi.it nella sezione Profilo del Committente.

I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle misure di sicurezza. Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

All'operatore economico, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del GDPR 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze.

L'informativa completa è disponibile in allegato alla documentazione di gara ed agli atti del servizio amministrativo della Direzione Sistemi Informativi.

Con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, l'operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Contestualmente alla stipula del contratto, l'Appaltatore è designato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali gestiti dal sistema informativo oggetto del presente contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato dall'appaltatore garantendone la riservatezza, l'integrità e la disponibilità e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle disposizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente.

È condizione dell'efficacia del presente contratto e per il pagamento delle prestazioni erogate, l'indicazione, contestuale alla stipula, da parte dell'appaltatore, dei nominativi e degli ambiti di operatività dei suoi tecnici che dovranno essere designati "Amministratori di sistema" da parte del Dirigente, sub-titolare del trattamento, richiamato il provvedimento del Garante Privacy "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" del 27/11/2008 modificato con provvedimento del 25 giugno 2009.

23. Clausola di rinvio a foro competente

Il Foro di Firenze sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

È escluso il ricorso all'arbitrato e alla commissione.

Per la definizione delle controversie si applicheranno gli artt. 212 e seguenti del D. Lgs. 36/2023.

24. Disposizioni finali

Per tutto quanto non diversamente previsto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e alle vigenti norme di legge e regolamentari in materia di appalti pubblici di servizi e forniture.

L'Amministrazione si riserva:

- di invitare l'operatore economico a produrre integrazioni o chiarimenti sui documenti o le dichiarazioni richieste;
- di accertare d'ufficio il possesso dei requisiti sopra richiesti.

Il RUP
Dott. Valerio Carboncini